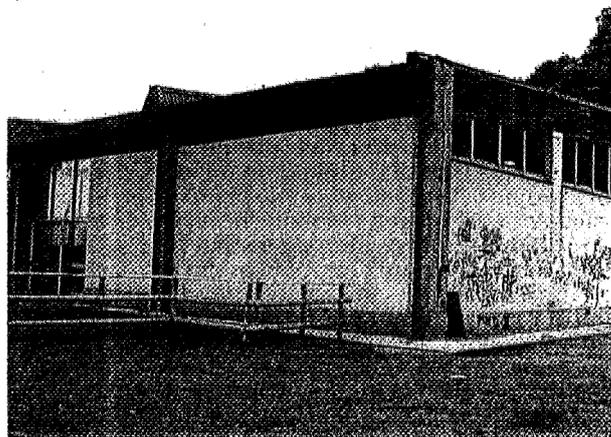


LAVAGNA

Emergenza graffiti nella piscina comunale Mancano le telecamere



La piscina di Lavagna: diversi i graffiti, quelli frontali ripuliti

LAVAGNA (scu) E' emergenza graffiti nella piscina comunale di Lavagna, nel parco Lugano. I vandali si sono presentati, puntuali, anche la settimana scorsa, imbrattando le pareti frontali, che si affacciano sull'Aurelia. Tempestivo l'intervento dei gestori della piscina, che si sono subito adoperati a ripulire alla bene e meglio le pareti; resta comunque un disagio, quello dei graffiti, dei 'disegni' che puntualmente qualcuno lascia nella zona. Nel lato levante della piscina, quello più nascosto, rimangono ancora diversi segni evidenti: scritte di ogni genere, firme 'artistiche'. A monitorare la zona, c'è ben poco: l'idea di installare una serie di telecamere nel parco Lugano per controllare c'è, ma al momento non si è ancora concretizzata. E in alcuni frequen-

tatori della piscina vige la paura, alla sera, di essere vittima di qualche piccolo atto vandalico, vista anche la scarsa luce dei lampioni presenti. Sono cronaca recente gli episodi di microvandalismo che si erano verificati anche all'interno della piscina: porte sfondate, spiccioli rubati, attrezzature messe all'aria, quasi per divertimento e senza lo scopo di una vera rapina. Gestiti che i titolari non hanno compreso in fondo, visto che l'incasso giornaliero, per ovvi motivi, non è tenuto all'interno della struttura, rimangono solo gli spiccioli e i gettoni usati negli spogliatoi. I vandali avevano rubato alcune monetine, hanno messo all'aria e fatto caos sia al piano di sotto che al bar, creando notevoli scempi. Telecamere attese, dunque, per una maggiore sicurezza della zona.